

Thermaltake Core X71



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/case/1144/thermaltake-core-x71.htm>)

Un Ultra Tower evoluto dedicato a chi "vive" di watercooling ...

Thermaltake, azienda taiwanese fondata nel 1999, è tornata ultimamente di moda attraverso un completo aggiornamento di tutti i prodotti a catalogo, dalle ventole ai case, sino agli All-in-One e agli alimentatori.

Ad inizio 2016 abbiamo avuto la possibilità di ammirare l'eccellente Suppressor F31 ma, non pienamente soddisfatti delle capacità di quest'ultimo, ci siamo chiesti quale dei suoi prodotti fosse in grado di dimostrare che l'introduzione della certificazione Tt LCS facesse davvero la differenza.

Thermaltake ha risposto al nostro appello recapitandoci un enorme pacco contenente il Core X71, ovvero un Full Tower pensato per un'utenza ristretta alla ricerca di spazio in abbondanza per installare componenti hardware di fascia molto alta affiancati da sistemi di raffreddamento a liquido ad elevate prestazioni.



Il video introduttivo mostra chiaramente le qualità del Core X71 ma, per comodità, vi riportiamo una tabella contenente le relative specifiche tecniche.

Modello		Thermaltake Core X71
Tipologia case		Full Tower (secondo Thermalake)
Dimensioni (AxLxP)		667x250x511mm
Materiale		Acciaio
Slot di espansione		8
Schede madri supportate		ATX, microATX e Mini-ITX
Altezza massima dissipatore CPU		180mm
Lunghezza massima GPU		278mm (con cestelli) o 420mm (senza cestelli)
Lunghezza massima PSU		220mm (senza ventole sul fondo)
Predisposizione per drive	Esterni	2x 5,25"
	Interni	7x 3,5 o 9x 2,5"
Supporto per ventole	Frontale	3x 120 o 2x 200mm
	Posteriore	1x 120 o radiatori da 120 o 140mm
	Top	3x 120 o 2x 200mm
	Fondo	2x 120mm o radiatori da 120 o 140mm
	Laterale	3x 120 o radiatori fino a 280/360mm

Come possiamo vedere, nonostante l'elevato spazio, le predisposizioni per drive non sono così numerose come ci si potesse attendere, questo perché la priorità è quella di offrire uno straordinario potenziale sotto il punto di vista termico, garantendo l'utilizzo di più radiatori di grandi dimensioni.

Un altro aspetto di fondamentale importanza per i progettisti Thermaltake è consistito nel permettere all'utente di modificare molti particolari a proprio piacimento: come vedremo nel corso della recensione, la modularità offerta è ai massimi livelli e garantirà una personalizzazione senza precedenti.

Non vi resta quindi che continuare a seguirci nelle pagine successive per scoprire ciò che il nuovo gigante di casa Thermaltake ha da offrire.

Buona lettura!

1. Packaging & Bundle

1. Packaging & Bundle

Il Thermaltake Core X71 è commercializzato all'interno di una grande scatola in cartone riciclabile riportante, sulle varie facciate, delle rappresentazioni stilizzate e le relative informazioni tecniche.



Come possiamo vedere dalle proporzioni della confezione, è facilmente intuibile che, al suo interno, il case è riposto orizzontalmente, il che permette di spostarlo in modo molto più semplice dato che in verticale sarebbe stato fin troppo alto.



Una busta in plastica trasparente lo assicura da polvere e graffi mentre, nella zona più sensibile, ovvero la paratia sinistra con finestra, sono presenti delle pellicole adesive molto efficaci.



Al suo interno è posizionata una busta in plastica contenente il manuale di installazione, varie viti, alcune fascette, quattro supporti per ventole di dubbia utilità, due adattatori LNC (Low Noise Cable) per le ventole frontali, dei distanziali in gomma per l'alimentatore e, infine, una prolunga per il cavo EPS.

2. Esterno

2. Esterno

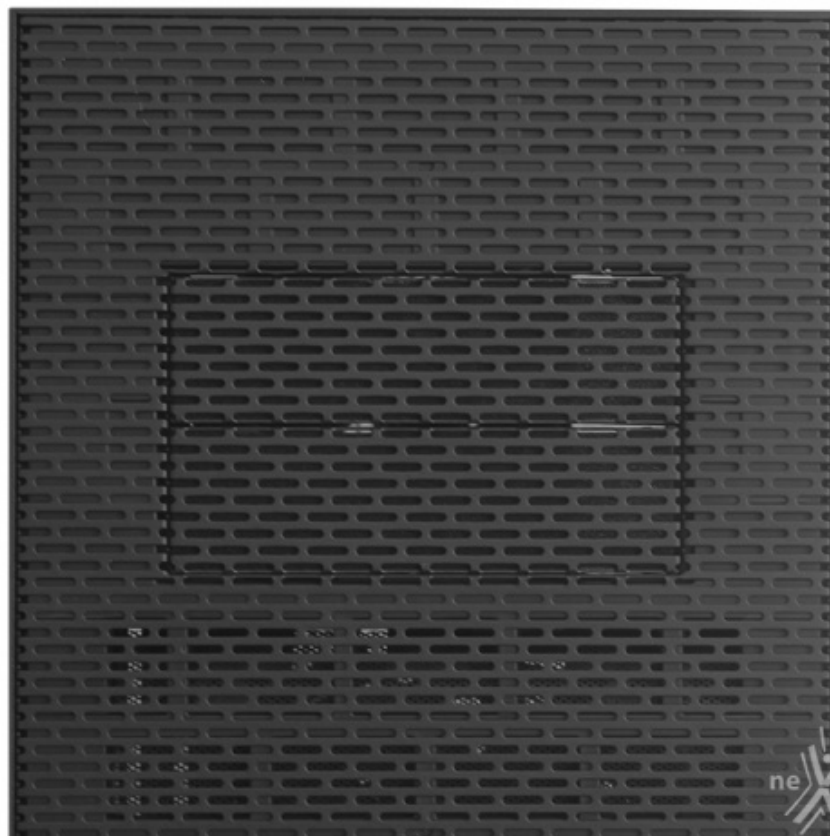
Parliamo infatti di un gigante con dimensioni pari a 667x250x511mm ed un peso tutto sommato contenuto, ovvero soli 12kg.



Realizzato interamente in acciaio SPCC completamente verniciato di nero, il Core X71 riprende lo stile dei case della serie V, quindi facente uso di ampie superfici in mesh, ma con un design più squadrato, privo di zone tondeggianti.



Un esempio lampante è dato dal frontale, contraddistinto da una griglia a fori ellissoidali, che lo percorre interamente.



Nella zona alta troviamo due predisposizioni per periferiche da 5,25" le quali, date le loro dimensioni, sono in grado di farci avere una idea più chiara rispetto al reale "volume" del case.



In basso, invece, è presente il logo Thermaltake con una elegante finitura cromata.



neXt hardware.com
your ultimate professional resource



neXt hardware.com
your ultimate professional resource



Nella parte anteriore del telaio sono presenti due ventole Thermalright Riing Blu da 140mm preinstallate,

alle quali se ne potrà aggiungere una terza o potranno essere sostituite da altrettante unità da 120mm o due da 200mm.

Agendo sul frontale sarà anche possibile smontare i due cestelli da 5,25" per permettere l'utilizzo di radiatori da 480mm, ma parleremo di ciò in seguito.





Il resto della struttura è completamente coperta da un filtro antipolvere calamitato, posto a protezione della seconda predisposizione in grado di contenere tre ventole da 120/140mm o due da 200mm.



Passando ora al retro del Core X71, possiamo facilmente notare che ci ritroviamo davanti ad una disposizione dei componenti non completamente convenzionale.

A partire dall'alto verso il basso troviamo, come di norma, una predisposizione per ventola con unità da 140mm preinstallata, il foro per l'I/O shield e otto coprislot PCI traforati affiancati da una griglia con asola passacavo.



Ma arrivati al vano per l'alimentatore, scopriamo che la parte normalmente adibita a tale scopo è coperta da una piccola lamiera contenente un'altra asola passacavo.

Ancora più sotto, invece, di fianco all'ennesima asola, vi è un foro quasi identico, ruotato di 90°, con tanto di bracket per il montaggio dell'alimentatore.

Ciò lascia facilmente intuire che, il Core X71, permette l'installazione dell'alimentatore in due zone distinte o, in casi molto particolari, la possibilità di utilizzarne due contemporaneamente.



Il case poggia su quattro grandi piedini con base gommata mentre il telaio, anche in questo caso, è coperto da un filtro antipolvere removibile, ma non calamitato, per permette di montare due ventole da 120/140mm internamente.



Quelle superiori permetteranno di accedere allo scomparto "classico" del case, mentre quelle inferiori, entrambe dotate di fori d'aerazione e filtri calamitati, sono pensate per fornire uno specifico ricircolo di aria a eventuali sistemi di raffreddamento extra o all'alimentatore ruotato di 90°.

La differenza tra il lato destro e quello sinistro è data dal fatto che quest'ultimo, come di consueto, è dotato di un'ampia finestra in plexiglas (presente, ovviamente, solo nella paratia superiore).

3. Interno

3. Interno

Rimossa la paratia principale sinistra possiamo esaminare gran parte dell'interno del Thermaltake Core X71.



L'ampio piatto mainboard, dotato di cinque asole passacavo e di un grande scasso per poter agire sul sistema di ritenzione del dissipatore della CPU, permette l'installazione di schede madri ATX ed inferiori, tralasciando, purtroppo, i formati più grandi.

Nella zona frontale sono posizionati la maggior parte dei cestelli predisposti per l'installazione dei drive: nello specifico troviamo due supporti da 5,25", utilizzabili anche per unità da 3,5" o due da 2,5" ciascuno, ed un cestello dotato di tre slitte per quelle da 3,5" o 2,5".



Quest'ultimo, a seconda delle esigenze, può essere rimosso e posizionato ad una altezza intermedia o, qualora non fossero necessari, al posto dei supporti da 5,25".



Una volta aperto lo scomparto inferiore, troviamo un supporto per radiatori da 280 o 360mm con relative ventole.



Tale supporto può essere rimosso anche al fine di operare sulla zona alimentatore o per montare il cestello visto poc'anzi in una zona non visibile a computer assemblato.



Per poter passare facilmente i cavi tra il vano superiore e quello inferiore sono presenti, lungo il pianale che funge da divisorio, tre grandi asole passacavo.



Tutto sommato, quindi, basterebbe aprire solo i pannelli laterali di sinistra per montare una configurazione di tutto rispetto.



Il retro del piatto mainboard è tra i più spaziosi presenti sul mercato, con circa 37mm a disposizione tra lo stesso ed il pannello laterale, consentendo il posizionamento di un gran quantitativo di cavi.



Ciò rende inoltre possibile usufruire di due "guide" per installare ulteriori slitte per drive da 2,5 o 3,5".



Aprendo lo scomparto inferiore destro è possibile montare con estrema facilità l'alimentatore o far passare i cavi di quest'ultimo nelle zone più alte del case, senza che gli stessi sporchino la visuale dalla

finestra in plexiglas posta sull'altro lato.

4. Raffreddamento

4. Raffreddamento

Come ogni case "LCS Certified" che si rispetti, anche il Thermaltake Core X71 è in grado di ospitare un gran numero di ventole.



Al momento dell'acquisto sono presenti ben tre unità da 140mm, di cui due posizionate sul frontale ed una sul retro.



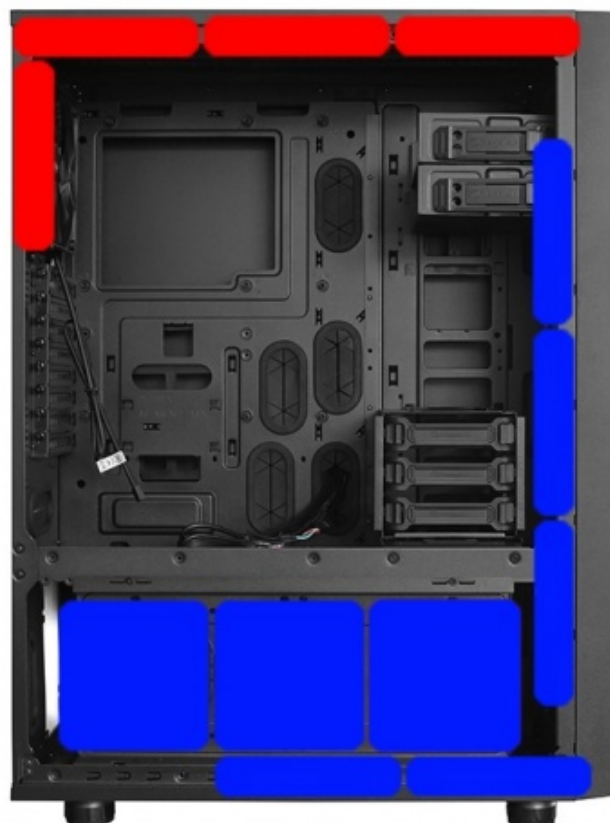
↔	↔
Velocità di rotazione	1400 RPM
Tensione	12V
Assorbimento	0,11A
Flusso d'aria	51,15 CFM
Pressione statica	1.58 mm H2O

Rumorosità	28 dB(A)
------------	----------



Velocità di rotazione	1000 RPM
Tensione	12V
Assorbimento	0,28A
Flusso d'aria	55,23 CFM
Pressione statica	0,58 mm H2O
Rumorosità	20 dB(A)

Posteriormente è invece presente una TT1425, ovvero una Pure 14 priva di effetti luminosi, in grado di offrire prestazioni ancor più esaltanti rispetto alle varianti Riing (che ricordiamo essere due in immissione).



Qualora la dotazione non fosse ritenuta sufficiente, quindi, sul frontale è possibile aggiungere una terza

ventola da 140mm oppure, in alternativa, tre unità da 120mm o due da 200mm, sul top tre da 120/140mm o due da 200mm, sul fondo due da 120/140mm e, nella parte bassa, usufruendo dell'apposita struttura vista in precedenza, tre da 120mm.



Per quanto concerne il raffreddamento a liquido è possibile installare un gran numero di radiatori, nello specifico uno da 420/480mm, molto spesso, sul frontale, uno da 280/360mm sul top, uno da 120/140mm sul retro, uno da 280/360mm di lato ed uno da 120/140mm sul fondo.

5. Installazione componenti

5. Installazione componenti

Dato l'elevato spazio a disposizione all'interno del Thermaltake Core X71, abbiamo deciso di utilizzare una configurazione di fascia alta costituita su scheda madre ASUS Maximus VI Formula con processore raffreddato a liquido da un All-in-One Thermaltake Water 3.0 Riing, due moduli RAM Corsair Dominator GT, una VGA NVIDIA Titan X, un alimentatore BitFenix Fury 750G provvisto di prolunghe Alchemy in tinta, un Hard Disk Samsung da 1TB e due SSD Corsair Force LE.



L'installazione della scheda madre, prima operazione da fare, è semplificata dall'ampio spazio a disposizione e non richiede particolari manovre.

Il radiatore dell'AiO è stato posizionato sul tetto del case, decentrato verso sinistra in modo da non interferire con i dissipatori delle fasi d'alimentazione della mainboard e con i cavi che, in seguito, andranno montati nei connettori dell'alimentazione ausiliare.



Anche la scheda video può essere montata senza problemi: lo spazio a disposizione in lunghezza è di ben 420mm o 278mm laddove è presente il cestello per i drive.



Su quest'ultimo, che per comodità è stato lasciato nello scomparto superiore, sono stati montati, all'interno delle apposite slitte, due drive da 2,5" e uno da 3,5".



A scopo informativo, visto che è stato espressamente richiesto in occasione di altre nostre recensioni di case Thermaltake, vi mostriamo come i cestelli da 5,25" possono essere utilizzati per contenere due drive da 2,5" o uno da 3,5".



L'ultimo elemento a trovar spazio all'interno del case è l'alimentatore, per il quale è stato necessario aprire lo scomparto inferiore.



Installati i componenti abbiamo effettuato il cablaggio che, come è possibile immaginare, non ha richiesto

molto tempo.



Come possiamo vedere, infatti, una volta riposizionati tutti i pannelli il risultato è impeccabile e senza sbavature di sorta.



Tuttavia, proprio questa estrema facilità di assemblaggio ci ha fatto pensare che forse Thermaltake avrebbe addirittura potuto osare di più dal punto di vista delle predisposizioni ...

6. Conclusioni

6. Conclusioni

Con l'introduzione del Core X71, Thermaltake mostra i muscoli rinnovando una tipologia di case che da troppo tempo non vedeva l'utilizzo di soluzioni nuove e, soprattutto, utili.

Gli Ultra Tower (anche se a detta del produttore stiamo parlando di un Full Tower), non erano mai stati, infatti, capaci di contenere un numero così elevato di ventole e di radiatori garantendo, allo stesso tempo, un'installazione rapida e pulita.

La struttura è quindi stata studiata ad hoc per chi vuole osare sotto questo punto di vista e vedere il proprio hardware installato all'interno di un ottimo case verniciato alla perfezione sia esternamente che internamente.

Purtroppo però, come possiamo notare dalle foto dell'assemblaggio, anche con una configurazione di tutto rispetto il case sembra quasi vuoto.

VOTO: 4,5 Stelle



Pro

- Design pulito e moderno
- Elevato spazio interno
- Ottima qualità dei materiali
- Certificazione Tt LCS
- Prezzo

Contro

- Installazione mainboard solo in formato ATX o inferiori

Si ringrazia Thermaltake per l'invio del sample oggetto della nostra recensione.



nexthardware.com

Questo documento PDF è stato creato dal portale nexthardware.com. Tutti i relativi contenuti sono di esclusiva proprietà di nexthardware.com.
Informazioni legali: <https://www.nexthardware.com/info/disclaimer.htm>